

# ‘AL SERVIZIO DELLA PERSONA’

---

CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI CHE OPERANO  
NEL MONDO DELLA DISABILITA’

28 MAGGIO 2022



# PROCESSO DI TIPIZZAZIONE...

---

Negli ultimi anni Casa Famiglia ha proseguito il processo di TIPIZZAZIONE avviato precedentemente.

Questo cambiamento ha portato alla creazione di Unità Abitative specifiche e differenziate in base alle tipologie di disabilità e al loro FUNZIONAMENTO.

Sono state create unità di offerta differenti con l'obiettivo di poter sempre meglio rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli ospiti.

# IL LAVORO CON LE PERSONE AD ALTO FUNZIONAMENTO

---



# UNITA' ABITATIVA GESU' BAMBINO

---

Per 'FUNZIONAMENTO' si intende dare un parametro oggettivo per quanto riguarda le abilità che l'ospite possiede e riesce a mettere in campo nei vari contesti di vita.

L'obiettivo non è quello di sottolineare abilità migliori o peggiori, ma riconoscere le possibilità di autonomia e favorirne la realizzazione.

L'Unità Abitativa Gesù Bambino è caratterizzata da persone con disabilità ad  
ALTO FUNZIONAMENTO.



# ALCUNE CARATTERISTICHE...

---

- Le compromissioni senso-motorie sono di minima o lieve entità;
- le capacità comunicative risultano sufficienti per le esigenze quotidiane;
- le acquisizioni scolastiche possono proseguire fino al raggiungimento di competenze paragonabili a quelli di 5' elementare;
- in alcuni casi nell'autonomia personale e nell'autogestione ambientale possono raggiungere livelli minimi per una discreta Qualità di Vita;
- le capacità sociali e lavorative possono consentire, seppur in forma ridotta e spesso precaria, minimi livelli di auto-sostentamento.

# AREE DI INTERVENTO: ALCUNI ESEMPI

---

- AUTONOMIA
- CURA DELLA PERSONA
- COMUNICAZIONE
- ABILITA' SOCIALI
- COMUNITA' COME RISORSA
- SPAZIO PER IL TEMPO LIBERO

# PRENDERSI CURA DI SÉ

---

Una delle aree principali che favorisce l'autonomia individuale è quella legata alla capacità di prendersi CURA DI SE'.

Buona parte degli obiettivi educativi ed assistenziali sono legati al potenziamento e mantenimento delle abilità legate alla cura della persona.

Tali obiettivi vanno oltre alle semplici, anche se basilari, autonomie legate all'igiene personale: cura delle parti del corpo, scelta e cambio dell'abbigliamento, ecc.

Con ospiti ad alto funzionamento è stato possibile ampliare l'argomento e ridefinirlo collegandolo al BENESSERE che il prendersi cura di sé può offrire.

Dagli ospiti stessi è emersa la difficoltà di ACCETTAZIONE del proprio aspetto e la VOLONTA' DI MIGLIORARSI, come anche l'importanza di una vita sana e regolare, di un'alimentazione equilibrata ed adeguata.

Ma anche quanto l'attività fisica e il tenersi in forma potessero essere preziosi per il BENESSERE FISICO ed EMOTIVO.



# ALCUNI ESEMPI...

---

- MANICURE
- PARRUCCHIERA/ESTETISTA
- BARBIERE
- PROGETTO FITNESS
- ATTIVITA' NEL PARCO
- GINNASTICA DOLCE
- BASKIN
- PISCINA
- LABORATORIO CERAMICA
- CINEMA A CASA



# PRENDERSI CURA DI SE'...

## PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA CASA...

---

- Tanti ospiti provengono da realtà domiciliari, mai inseriti in contesti residenziali;
- Difficoltà nell'accettare la nuova situazione, la nuova casa: il voler tornare alle realtà precedenti, anche se critiche, non adatte e poco funzionali;
- Importanza di far scoprire la nuova realtà come loro, come CASA;
- Prendersi cura di spazi personali per sentirli sempre più propri e con l'obiettivo di RISCOPRIRSI ABILI in contesti quotidiani;
- Cura dei propri spazi personali (attività domestiche), progetti di cura (pesci, canarini e cocorite, orto e fiori...).



# ATTIVITA' PER.... OBIETTIVI IMPORTANTI..

---

- Immagine positiva di sé;
- Assenza di stress;
- Soddisfazione nell'ambito di residenza;
- Percezione di sé come singolo;
- Percezione di sé all'interno di un gruppo, di un contesto comunitario.

# NON SOLO INDIVIDUI CHE VIVONO INSIEME...

---

- REGOLE CONDIVISE
- CONOSCENZA RECIPROCA
- VISIONE DI GRUPPO
  - RIUNIONE DI COMUNITA'

Il nostro compito spesso deve rivolgersi alla mediazione tra 'le parte', all'imparare ad accogliere le proprie e altrui difficoltà e 'lavorarci insieme'.



# ACCETTAZIONE DELLE CRITICITA' E TRASFORMAZIONE IN PUNTI DI FORZA...

---

Vivere in comunità rende ancora più visibili e concrete le differenze tra individui, le possibilità e le storie di ognuno.

Spesso il confronto costante con realtà differenti porta a vivere situazioni e dinamiche complesse e difficili.

- **CONTRATTI EDUCATIVI:** consapevolezza dei propri comportamenti con l'obiettivo di affrontare le criticità e lavorarci insieme;

- **COLLOQUI INDIVIDUALI:** spazi strutturati dove sentirsi accolti ed ascoltati

(Medico di Reparto-Coordiatore-Educatore con anche Direttore Sanitario, Assistente Sociale).



# CONDIVISIONE OBIETTIVI E AUTODETERMINAZIONE...

---

I colloqui individuali diventano anche momento prezioso per la condivisione del PI (Progetto Individualizzato) dell'ospite, spazi in cui l'ospite racconta di sé, i propri bisogni, le preoccupazioni, i desideri e le aspirazioni.

Si discute del proprio PROGETTO DI VITA.

Non può esserci condivisione senza...

AUTODETERMINAZIONE

POSSIBILITA' DI SCELTA (e di NON SCELTA)

RISPETTO DELLE DECISIONE PRESE



**OBIETTIVO:**

---

**NORMALIZZAZIONE**

# NORMALIZZAZIONE: ANCHE A CASA...

---

- Orari pasti e strutturazione della giornata;
- Flessibilità
- Tv ( anche dopo cena, Dazn...)
- Diritti: fumo
- Progetti in autonomia
- Contatti con amici e parenti

**GRAZIE!!!**

---